

Il diritto amministrativo italiano tra diritto UE e CEDU

Corso di formazione per consiglieri di Stato di nomina governativa e referendari di T.a.r. di prima nomina, aperto anche alla partecipazione degli altri magistrati amministrativi, organizzato dall'Ufficio Studi, Massimario e Formazione della Giustizia amministrativa.

14-15 marzo 2022

Corso tenuto tramite l'utilizzo della piattaforma Microsoft Teams

Presentazione

La conoscenza dei delicati rapporti sussistenti tra diritto nazionale e diritto europeo deve necessariamente fare parte del codice genetico di qualunque giudice e del giudice amministrativo in particolare.

A partire dalla sentenza della Corte costituzionale del 1984, sul caso Granital, fino ad arrivare alla sentenza della Corte di giustizia UE (6 ottobre 2021, C-651/19 sui presupposti del rinvio pregiudiziale nel dopo Cilfit) si è assistito ad un ininterrotto percorso di collaborazione tra giudici interni e giudici europei in un un'ottica di vero e proprio "dialogo tra le Corti", che, pur avendo avuto alti e bassi (si pensi alla c.d. "saga Taricco") ha, però, consolidato momenti di scambio tali da rendere imprescindibile per la decisione giudiziaria la conoscenza del diritto UE e del diritto CEDU.

Le strette interrelazioni che ormai caratterizzano i rapporti tra diritto italiano e diritto sovranazionale si manifestano in numerosi questioni giuridiche che si affacciano di continuo nelle aule giudiziarie, con la conseguenza che il giudice, non solo amministrativo, deve necessariamente essere "consapevole" della incidenza che il diritto "europeo" ha nel diritto nazionale.

Per questi motivi l'incontro di studio si propone l'obiettivo di realizzare un confronto tra giurisprudenza nazionale, giudici delle corti sovranazionali e accademia, sulle questioni maggiormente problematiche che caratterizzano i rapporti tra diritto italiano, diritto dell'Unione Europea e diritto derivante dalla CEDU.

Si affronterà, in particolare, il dibattuto tema del rinvio pregiudiziale alla Corte di giustizia UE, unitamente alla complessa questione della doppia pregiudizialità, costituzionale ed eurounitaria, il regime giuridico del provvedimento amministrativo contrastante con il diritto UE e con la Convenzione Edu, la coerenza giurisprudenziale in relazione all'art. 6 della CEDU, le ancora discusse questioni relative all'autotutela doverosa in relazione al provvedimento anticomunitario e alla tenuta del giudicato nazionale contrastante con il diritto UE, che hanno trovato di recente nuovi spunti dalle pronunce dell'Adunanza plenaria n. 17 e 18 del 2021.

Sarà poi approfondita la questione delle modalità di esecuzione delle sentenze della Corte EDU in relazione al giudizio di ottemperanza, nonché la nozione di organismo di diritto pubblico, anche in parte qua, alla luce dei recenti interventi della Corte di Giustizia UE (si pensi, ad esempio, al caso FIGC). Si farà, inoltre, una riflessione sulla (tormentata) natura giurisdizionale del ricorso



straordinario alla luce della recente giurisprudenza della Corte EDU (sentenza Mediani/Italia).

14 marzo 2022

Ore 9,00 - Registrazione dei partecipanti. Prove di connessione

Prima sessione

Coordina

Maurizio Santise, Consigliere T.a.r. - Componente dell'Ufficio Studi, massimario e formazione della Giustizia amministrativa

Ore 9,30 - Coerenza giurisprudenziale e art 6 CEDU

Raffaele Sabato, Giudice della Corte Europea dei Diritti dell'Uomo

Ore 10,00 - L'impatto complessivo del diritto CEDU nell'ordinamento italiano

Luigi Maruotti, Presidente aggiunto del Consiglio di Stato, Direttore dell'Ufficio studi, massimario e formazione

Ore 10,30 – Sentenze e giudicati amministrativi contrastanti con il diritto UE e con la Convenzione Edu

Eugenio Picozza, *Professore ordinario emerito di diritto amministrativo*

Ore 11,00 – L'eccesso di potere giurisdizionale e la Corte di giustizia UE 21 dicembre2021 C-497/20 Marco Lipari, Presidente Sezione VII del Consiglio di Stato

Ore 11,30 – Il regime giuridico del provvedimento amministrativo contrastante con il diritto UE e con il diritto CEDU

Maurizio Santise, Consigliere T.a.r. - Componente dell'Ufficio studi, massimario e formazione della Giustizia amministrativa

Ore 12,00 - Dibattito

Ore 12,30- sospensione lavori

Seconda sessione

Coordina

Nicola Durante, Presidente Sezione del T.a.r. Campania, Sez. staccata di Salerno, Vice Coordinatore Ufficio studi, massimario e formazione

Ore 14,30 – Doppia pregiudizialità e concorso di rimedi giurisdizionali

Maria Rosaria Sangiorgio, Giudice della Corte costituzionale



Ore 15,00 – I presupposti del rinvio pregiudiziale e la Corte di Giustizia UE 6 ottobre 2021, C-651/19 nell'era del dopo Cilfit

Marina Perrelli, Consigliere di Stato

Ore 15,30 – Il principio di proporzionalità tra diritto UE, norme nazionali, legittimità e merito amministrativo,

Prof. Aldo Travi, Professore ordinario emerito di diritto amministrativo, Componente del Comitato di indirizzo scientifico ed organizzativo dell'Ufficio studi, massimario e formazione

Ore 16,00 - L'organismo di diritto pubblico in parte qua

Elena Quadri, Consigliere di Stato

Ore 16,30 - L'autotutela doverosa

Nicola Durante, Presidente Sezione del T.a.r. Campania, Sez. staccata di Salerno, Vice Coordinatore Ufficio studi, massimario e formazione

Ore 17,00 - Dibattito

Ore 17,30 - Chiusura lavori

15 marzo 2022

Terza sessione

Coordina

Carlo Buonauro, Consigliere T.a.r., Componente dell'Ufficio studi massimario e formazione

Ore 9,30 – L'applicazione diretta del diritto eurounitario nell'ordinamento italiano: il rinnovo delle concessioni demaniali e l'obbligo della gara pubblica (Cons. Stato, Ad. plen., sentenze 9 novembre 2021, n. 17 e 18)

Dario Simeoli, Consigliere di Stato

Ore 10,10 – Contraddittorio procedimentale, misure di prevenzione e sanzioni amministrative, tra Corte di giustizia UE e Corte EDU

Giovanni Tulumello, Consigliere di Stato, Componente dell'Ufficio studi massimario e formazione



Ore 10,50 – La contestata natura giurisdizionale del ricorso straordinario al Presidente della Repubblica alla luce della Corte EDU Mediani/Italia

Vincenzo Neri, Consigliere di Stato, Coordinatore dell'Ufficio studi massimario e formazione

Ore 11,30 - L'ottemperanza alle sentenze della Corte EDU

Carlo Buonauro, Consigliere T.a.r., Componente dell'Ufficio studi massimario e formazione

Ore 12,10 - Dibattito

Ore 12,30 - Chiusura della sessione. Registrazione in uscita dei partecipanti

Responsabili del corso

Vincenzo Neri, Nicola Durante e Maurizio Santise